"Puglisi è vivo": concerto per i piccoli migranti ospiti a Priolo

"Puglisi è vivo". E' il tema della manifestazione, organizzata dalla Fondazione "La città invisibile", in collaborazione con la Parrocchia San Cristoforo di Catania e la Parrocchia Bosco Minniti di Siracusa, in memoria del Beato Pino Puglisi. Oggi pomeriggio, alle 18,30, la chiesa di San Cristoforo ospiterà una Messa speciale, celebrata da Don Ezio Coco. Sarà l'associazione "Papa Francesco" di Priolo, invece, ad ospitare, domani pomeriggio alle 18, un concerto dell'Ensemble infantile Falcone Borsellino, diretto da Massimo Incarbone. Il messaggio è chiaro. "Per ricordare chi è stato ucciso dalla Mafia – spiega la presidente della fondazione La città invisibile – bisogna portarlo in vita. E così, su don Puglisi, ucciso dalla mafia 20 anni fa, ci si dovrebbe chiedere: dove sarebbe se fosse vivo oggi? Sarebbe accanto agli ultimi, specie se bambini. Gli ultimi adesso sono i migranti sbarcati in questi mesi tra Catania e Siracusa". Nessuna retorica, ma uno "scambio fatto di musica e interamente condotto dai bambini". Proprio ai più piccoli sarà affidato il compito di chiedere aiuto per i loro coetanei orfani ospiti del centro di Priolo, che vivono il duplice dramma di essere privati dei loro genitori e di non avere alcuna certezza sul loro futuro.

Costa Concordia, da Priolo c'è anche Vincenzi

Attesa per la cosiddetta rotazione della Costa Concordia, la nave da oltr eun anno piegata su di un fianco di fronte l'isola del giglio. La prossima settimana, lunedì forse

martedì, dovrebbero iniziare le spettacolari operazioni, una autentica prima mondiale. A seguire con particolare interesse tutta l'attività, Elio Vincenzi. L'uomo, di Priolo Gargallo, nel naufragio della Concordia ha perso la moglie, Maria Grazia Trecarichi, il cui corpo non è stato ancora trovato. "Raggiungerò l'Isola del Giglio martedi mattina", ha anticipato su FM Italia durante Free Pass, trasmissione condotta da Oriana Vella.
"Ho la netta sensazione che questa volta riusciremo a chiudere una parte di questa vicenda. Il mio desiderio sarebbe quello di riuscire a dare a mia moglie un addio dignitoso. Sarebbe importante per riuscire ad elaborare il lutto. Resta aperta, invece, la vicenda giudiziaria, ma sono convinto che in questo caso il percorso sarà particolarmente lungo. Ci sono ancora tanti lati oscuri sulla tragedia della Costa Concordia".
"Tornare all'Isola del Giglio è per me come riaprire una ferita, ma è anche paradossalmente una possibilità di conforto, un modo per tornare idealmente da mia moglie e riabbracciarla. Due settimane fà sono tornato ad immergermi nei luoghi in cui la tragedia
si è verificata. Lo farò ancora e ringrazio quanti, tra i rappresentanti dell'amministrazione comunale di Isola del Giglio,mi sono stati accanto e continuano a sostenermi psicologicamente".

Stop alle udienze: 5 giorni di astensione da lunedì

La Camera Penale "Pier Luigi Romano" di Siracusa aderisce all'astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria degli avvocati proclamata dalla Giunta dell'Unione delle

Camere Penali italiane per 5 giorni consecutivi, a partire dal prossimo lunedì. Dal 16 al 20 settembre, quindi, attività a rilento al Tribunale di Siracusa, unica sede rimasta in provincia. Gli avvocati siracusani aderiscono anche alla raccolta delle firme
referendarie sui quesiti che riguardano la Giustizia. Un apposito banchetto sarà allestito lunedi mattina nei locali antistanti la biblioteca "Ricupero" del consiglio dell'Ordine degli Avvocati. Le firme saranno raccolte dalle 9 alle 13. Il presidente dell'Ordine, Pasquale Saraceno sottolinea come le "ragioni dell'astensione siano da ascrivere alle ormai croniche difficoltà che Governo e Parlamento incontrano sulla questione di una riforma strutturale della
giustizia". Saraceno auspica una proficua collaborazione con il nuovo presidente del Tribunale, Antonio Maria Maiorana e con il nuovo Procuratore Capo, Paolo Giordano, il cui insediamento è previsto proprio per lunedi.

Miasmi industriali: "alta concentrazione di idrocarburi"

Concentrazioni significative di sostanze idrocarburiche nell'atmosfera, ma nulla che preveda interventi di contenimento. L'Arpa di Siracusa, l'agenzia per la protezione ambientale, conferma quanto, nella prima decade di questo mese, numerosi cittadini hanno segnalato, lamentando forti miasmi, soprattutto nei comuni di Priolo, Melilli e Siracusa. "Le concentrazioni – spiega una nota ufficiale diffusa nel primo pomeriggio dall'Arpa – sono risultate alte nel caso degli idrocarburi non metanici e di alcune sostanze solforate,

come il tiofene, il propilmercaptano e l’isobutilmercaptano, che hanno una soglia olfattiva bassa e non presentano fattori di tossicità pericolosi per la salute umana. Si tratta di sostanze di natura industriale e si riscontrano nelle materie prime impiegate nella raffinazione del greggio e nel trattamento delle acque oleose degli impianti industriali. I composti solforati- argomenta ancora l’Arpa- sono usati anche come odoranti del Gpl”. Secondo l’agenzia, il fenomeno sarebbe stato reso più evidente dalle condizioni meteorologiche dei giorni in cui i cittadini hanno maggiormente avvertito odori particolarmente fastidiosi. La pioggia, l’assenza di vento e l’alto tasso di umidità sarebbero stati, dunque, corresponsabili del perdurare dell’ “aria irrespirabile”, motivo di preoccupazione per i residenti del capoluogo e dei comuni industriali. L’Arpa ricorda, però, che soltanto per il benzene la normativa vigente prevede un limite di 5 microgrammi a metro cubo come media annua . Non sono stabiliti, invece, tetti per le rilevazioni nell’ora. Il codice di autoregolamentazione della Regione Sicilia dispone interventi solo se il superamento dei limiti di concentrazione degli idrocarburi non metanici è contemporaneo ad un analogo fenomeno per l’ozono. “Questo- garantisce l’Arpa- non si è verificato nel periodo preso in considerazione. L’agenzia ha, comunque, avviato degli accertamenti tecnici all’interno dei siti industriali , per risalire alle cause di quanto accaduto”. La normativa in tema di monitoraggio della qualità ambientale e di contenimento di eventuali sforamenti rimane ancora carente. Il codice di autoregolamentazione della Regione è in fase di revisione, attraverso il lavoro avviato nell’ambito di un apposito tavolo prefettizio, mentre i composti solforati non sono normati.

Capitale della Cultura 2019: gemellaggio Siracusa-Corinto

Siracusa “riallaccia” i suoi rapporti con Corinto, da cui partirono i colonizzatori che fondarono, nel 734 a. C la città di Archimede. Questa mattina, una delegazione della città greca, guidata dal sindaco, Alexandros Pnevmatikos e dal capo dell’opposizione, Giotis Kostas ha incontrato il sindaco, Giancarlo Garozzo, l’assessore alla Cultura, Alessio Lo Giudice e la dirigente del settore, Rosaria Garufi. Un incontro a cui hanno preso parte anche l’assessore regionale ai Beni culturali, Mariarita Sgarlata, il presidente del consorzio universitario, Roberto Meloni e la direttrice del parco archeologico della Neapolis, Amalia Mastelloni. Si è trattato di un primo contatto, utile a stabilire un percorso sinergico tra le due città, intenzionate a presentare progetti comuni, da proporre nell’ambito della candidatura di Siracusa a capitale europea della Cultura. Il “gemellaggio” tra le due città risale a vent’anni fà . Adesso, però, secondo quanto emerso dalla riunione, la collaborazione dovrebbe diventare più concreta, anche in termini economici ed infrastrutturali. “La presenza dei rappresentanti di Corinto- spiega Garozzo- è tutt’altro che formale. Abbiamo intenzione di avanzare delle precise proposte alla commissione che giudicherà le candidature a capitale europea della Cultura 2019”. “La candidatura di Siracusa – aggiunge l’assessore Lo Giudice – ha il vantaggio di coniugare l’elemento della tradizione e quello della modernità. In questo senso Archimede, al di là della sua grandezza di scienziato, è una vera a propria icona perché unisce la matrice culturale greca con l’innovazione tecnologica di cui è stato un antesignano”. Proprio allo scienziato siracusano sarà dedicato, martedi prossimo alle 10, nel salone “Borsellino” di palazzo Vermexio, un convegno organizzato dalle Officine Archimedee sul tema “If Archimedes had a computer”, con la lectio magistralis del docente di

Matematica Chris Rorres, della Drexel University. “In questa città – ha detto il sindaco di Corinto, Pnevmatikos – ci sentiamo a casa. A Corinto conserviamo molti riferimenti a Siracusa e questo crea il giusto contesto per progetti comuni, da realizzare con il coinvolgimento delle università”.

Calendario Polizia 2014, come prenotarlo

Il calendario della Polizia di Stato per l’anno 2014 sarà realizzato con immagini dal forte impatto emotivo, capaci di far emergere la suggestione di una situazione operativa, acquisite da documentazione video/fotografica relativa ad attività autentiche.
Il calendario può essere prenotato anche a Siracusa, presso la Questura, entro il 14 ottobre. Per la prenotazione occorre esibire copia della ricevuta di versamento sul conto corrente postale nr. 745000, intestato a “Unicef Comitato Italiano”. La causale da indicare è “Calendario della Polizia di Stato 2014 per il progetto Unice Blangladesh – proteggere i bambini lavoratori e di strada”.
Il costo sarà di 8 euro per il calendario da parete e 6 euro per quello da tavolo. Per informazioni, il centralino della Questura di Siracusa risponde al numero 0931.495259

Nuovo anno scolastico: "mensa e trasporto garantiti"

Un lavoro sinergico tra l'amministrazione comunale di Siracusa e i dirigenti scolastici della città, con l'obiettivo di migliorare il servizio e reperire fondi. E' l'obiettivo annunciato questa mattina dall'assessore alle Politiche scolastiche, Alessio Lo Giudice ai presidi degli istituti comprensivi del capoluogo, nel corso di un incontro convocato per fare il punto della situazione alla vigilia dell'inizio del nuovo anno scolastico. Insieme all'esponente della giunta Garozzo, anche l'ingegnere capo, Andrea Figura e i funzionari Caterina Galasso e Pasqualino Pennuto. "La carenza di risorse finanziarie – ha spiegato l'assessore Lo Giudice – è nota a tutti; il nostro obiettivo è di aumentarle reperendo nuovi fondi ma anche di realizzare delle economie introducendo delle novità sostanziali nell'affidamento dei servizi senza toccarne la qualità, anzi migliorandola".Il Comune ha competenza su 42 plessi, ma disporrebbe di fondi insufficienti per le manutenzioni ordinaria e straordinaria. "Chiederemo – ha detto Figura – più soldi nel bilancio di previsione 2013, che sarà approvato entro novembre; intanto lavoreremo assieme alle scuole per perfezionare le messa a norma degli edifici e avere le certificazioni di agibilità".In merito al servizio di refezione scolastica, il Comune assicurerà il servizio da ottobre a dicembre, solo per la scuola dell'infanzia. Per il futuro, invece, si starebbe mettendo a punto una procedura che consenta alle scuole di avere rapporti diretti con i fornitori. L'Amministrazione metterà a disposizione le somme necessarie, pari al costo medio del pasto. Non ci sarà più, dunque, un unico fornitore. Rassicurazioni anche in tema di trasporto pubblico. L'abbonamento sarà assicurato a quanti risiedono nelle zone servite dall'Ast, mentre negli altri casi, si procederà attraverso trattative private con le altre aziende, partendo

da una base d’asta pari al costo dell’abbonamento dell’Ast, 30 euro.

Tares nel 2014 o mobilitazione, "ultimatum" di Sorbello

Iniziative eclatanti, con manifestazioni di piazza, per convincere l’amministrazione comunale a far slittare al 2014 le scadenze della Tares. Le preannuncia il consigliere comunale Salvo Sorbello, che questa mattina, in commissione Bilancio, è tornato a chiedere all’assessore, Santi Pane, di adottare la misura, che sarebbe consentita dalla legge, prevedendo anche agevolazioni per le famiglie con figli a carico. Sorbello sottolinea come il Comune non si sia ancora dotato di un regolamento per la nuova tassa sui rifiuti e sollecita un intervento, in tempi rapidi, anche su questo versante. “Se la maggioranza continuerà ad opporsi a questa soluzione, pretendendo di incassare dai siracusani più di trenta milioni di euro entro il 16 dicembre prossimo – conclude Sorbello – sarà necessaria una mobilitazione popolare, per evitare che l’economia siracusana venga messa definitivamente in ginocchio”.

Torna fruibile la Chiesa dei Cavalieri di Malta, ospiterà eventi

Sarà inaugurata domani pomeriggio, con un concerto per chitarra di Salvatore Di Giorgio la ristrutturata chiesa dei Cavalieri di Malta, in Ortigia. La struttura è stata aperta questa mattina, in anteprima, per i giornalisti. Il vice sindaco di Siracusa, Francesco Italia ha illustrato i lavori di ristrutturazione dello storico edificio. “Si tratta di un altro spazio, nel centro storico, del quale la città può riappropriarsi. Non si tratta di una riapertura ‘statica’- puntualizza l’assessore a Ortigia – visto che la struttura è destinata ad ospitare eventi in grado di rivitalizzare questo angolo della città antica”. La cerimonia inaugurale avrà inizio alle 18,30.

Caso a Priolo: "soldi per tacere sulle malattie"

“Soldi per tacere sulle malattie” e si riaccendono i riflettori sulla zona industriale di Siracusa. Il caso nasce da un articolo pubblicato in prima pagina da La Repubblica-Palermo. La redazione siciliana del quotidiano romano rilancia la denuncia di alcuni operai.Un ‘uomo, oggi in pensione e malato di tumore, parla di maxi-liquidazione per lasciare il lavoro dietro accettazione di una sorta di clausola contrattuale con cui si accetterebbe di “tacere” ogni eventuale correlazione tra la patologia e il tipo di lavoro

svolto nell’azienda.
“Fosse vero, sarebbe una bomba”, commenta a freddo il segretario generale della Cisl Siracusa, Paolo Sanzaro. “Ho letto l’articolo, noi non avevamo mai sentito cose di questo tipo. Come sindacato, sapevamo di incentivi per accompagnare alla pensione o incentivare il ricambio generazionale”.
Non tocca certo adesso ai sindacati indagare per verificare le situazioni pubblicamente denunciate nell’articolo di Lorenzo Tondo. “Ma questo non significa che non avremo massima attenzione alla vicenda. Cercheremo di rintracciare questi lavoratori e avere ulteriori elementi. Però dobbiamo evitare di commettere l’errore di fare di tutta l’erba un fascio gettando la croce addosso a tutta l’area industriale o ignorare l’accaduto, qualora fosse provato”.